

MAXI DEDUZIONE PER ASSUNZIONE NUOVI DIPENDENTI

Al fine di incentivare le imprese ad **investire in nuova forza lavoro**, viene riconosciuta una maggiorazione (c.d. “maxi deduzione”) del costo deducibile in presenza di nuove assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato che portino ad un incremento occupazionale.

Infatti

- **limitatamente** al periodo d’imposta 2024;
- **a favore** dei soggetti IRPEF / IRES titolari di reddito d’impresa / lavoro autonomo;
- solo relativamente al **costo del personale** di nuova assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato

viene riconosciuta una maggiore deduzione del **20% del costo riferibile all’incremento occupazionale**.

Qualora i nuovi assunti rientrino tra i soggetti meritevoli di maggiore tutela, è prevista una maggior deduzione pari al 30%.

Tale agevolazione spetta anche in caso di assunzione di lavoratori con contratto di apprendistato.

SOGGETTI INTERESSATI

Possono beneficiare della maggiorazione tutti i soggetti titolari di partita iva ad eccezione:

- di coloro i quali hanno aperto la partita iva dopo il **2 gennaio 2023** in quanto l’attività risulta esercitata per meno di 365 giorni nell’anno 2023;
- delle società / enti in **liquidazione ordinaria** o assoggettati a **liquidazione giudiziale / altri istituti con finalità liquidatorie** relativi alla crisi d’impresa;
- dei contribuenti **forfetari**;
- dei **soggetti non titolari di reddito d’impresa**, quali ad esempio, gli **imprenditori agricoli**.

VERIFICA INCREMENTO OCCUPAZIONALE

Ai fini della verifica dell’incremento occupazionale vanno effettuate due verifiche.

Incremento occupazionale	Incremento del numero dei dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2024 rispetto al numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato mediamente occupato nel 2023.
Incremento occupazionale complessivo	Incremento del numero complessivo dei dipendenti (considerando anche quelli con contratto a tempo determinato) al 31.12.2024 rispetto al numero di lavoratori dipendenti (considerando anche quelli con contratto a tempo determinato) mediamente occupato nel 2023.

DETERMINAZIONE della MAGGIORAZIONE

In caso di risultato positivo AD ENTRAMBE le verifiche sopra indicate, il costo rilevante sul quale applicare la maggiorazione del 20% è individuato



Nuovi assunti rientranti in categorie meritevoli di maggior tutela

La maggiorazione sale al 30% in caso di assunzione di lavoratori meritevoli di maggior tutela individuati nella seguente tabella.

LAVORATORI MERITEVOLI DI MAGGIOR TUTELA
<ul style="list-style-type: none"> • lavoratori molto svantaggiati ex art. 2, n. 99, Regolamento UE n. 651/2014; • persone con disabilità ex art. 1, Legge n. 68/99, persone svantaggiate ex art. 1, Legge n. 381/91, ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, persone detenute / internate in istituti penitenziari, condannati, internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro esterno ex art. 21, Legge n. 354/75; • donne con almeno 2 figli di età inferiore a 18 anni o prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi residenti in Regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali UE;

- giovani ammessi agli incentivi all'occupazione giovanile ex art. 27, comma 1, DL n. 48/2023;
- lavoratori con sede di lavoro in una Regione con PIL 2018 pro capite inferiore al 75% della media EU27 o comunque compreso tra il 75% e il 90%, e un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale.
- soggetti già beneficiari del reddito di cittadinanza, decaduti dal beneficio e che non presentano i requisiti per accedere all'Assegno di inclusione.

RISPARMIO FISCALE

Vediamo nel il risparmio fiscale derivante da tale agevolazione.

SRL che supera entrambi i test e che ha come minor incremento la somma di euro 100.000 a cui corrisponde una deduzione di euro 20.000. Ipotizzando la seguente situazione di bilancio

Ricavi	1.000.000
Costi	- 700.000
Imponibile IRES	300.000
Tassazione (IRES 24%)	72.000

Inserendo la deduzione di 20.000 euro di cui sopra avremo la seguente situazione.

Ricavi	1.000.000
Costi	- 700.000
Parziale	300.000
Deduzione	- 20.000
Imponibile IRES	280.000
Tassazione (IRES 24%)	67.200

Pertanto in ipotesi di SRL, il risparmio sarà pari al

4,80% dell'incremento del costo	Per assunzione di lavoratori NON meritevoli di maggior tutela
7,20% dell'incremento del costo	Per assunzione di lavoratori MERITEVOLI di maggior tutela

Per quanto riguarda le partite iva NON srl, considerato che la tassazione avviene in base alle aliquote IRPEF progressive, tale conteggio non è ipotizzabile. Resta fermo che il meccanismo in base al quale si usufruisce dell'agevolazione è il medesimo dell'esempio di cui sopra.